

# INFORMAZIONE DI PARMA

**PROGETTO UDIRE**  
CENTRO AGUSTO  
Convenzionato uni e mail  
**Parma**  
Via Trentino, 20/C  
Tel. 0521 488047  
**Langhirano (PR)**  
P.zza Garibaldi angolo Via Mazzini, 2  
Tel. 0521 861149  
progettoudire.a@libero.it



Abbinamento obbligatorio  
con LA STAMPA

EDITORE: SERVIZI EDITORIALI PARMA SCARL, Iscrizione Tribunale di Parma n. 10/2008 del 10/07/2008  
Direzione e Redazione: Parma via Dei Mercati, 16/A cap. 43100 Tel. 0521/999406 fax 0521/996227  
E-mail: redazione@informazioneparma.com, Pubblicità P10011 - via Dei Mercati, 16/A, 43100 Parma  
Tel. 0521/941110 Fax 0521/941111 - comunicazione@informazioneparma.com  
Private Italiane S.p.A. - Spedizione in Abbonamento Postale - D.L. 353/2003 (conv. in L. 27/02/2004) n. 46 art. 1 comma 1 (DCB 16)

Anno III numero 298  
GIOVEDÌ 4 NOVEMBRE 2010

€ 1,20

**PROGETTO UDIRE**  
CENTRO AGUSTO  
Convenzionato uni e mail  
**PROVA GRATUITAMENTE**  
**LA TECNOLOGIA PIÙ**  
**EVOLUTA PER**  
**UN'IMPARAGGIABILE**  
**COMPRESIONE DEL PARLATO**  
**SENTIRE BENE**  
**MIGLIORA LA VITA**

**FIDENZA** Secondo il sindacato le scelte dell'amministrazione portano al mancato rispetto delle regole, delle leggi e dei contratti

## Commercio, Filcams: «No alle aperture non stop»

*Le richieste: giorni di riposo per gli addetti del settore e una regolamentazione più equilibrata*

«Il Comune sta attuando una liberalizzazione selvaggia delle aperture dei negozi».

In merito alla delibera del 2009 sulla liberalizzazione delle aperture festive degli esercizi commerciali, il Comune non ha più convocato su tali questioni le parti sociali, venendo meno agli impegni assunti in tal senso.

A denunciarlo è la Filcams Cgil provinciale in un documento nel quale si afferma come i numerosi solleciti e le richieste di incontro rivolte all'amministrazione siano cadute nel vuoto, mentre le tensioni e le problematiche dei lavoratori del settore siano sempre più evidenti, a partire dal fatto che, al mancato rispetto dei giorni di riposo, si è spesso aggiunto l'orario prolungato oltre le 22.

«Le scelte dell'amministrazione fidentina verso la totale derogabilità portano al mancato rispetto delle



Negozi del centro

regole, delle leggi e dei contratti favorendo il lavoro nero - afferma il sindacato - La Filcams chiede di garantire qualche giornata all'anno di riposo anche agli addetti del settore e di andare verso una regolamentazione più equilibrata. Il modo di agire della giunta sembra privo di

ogni strategia. A Fidenza si è puntato su un'espansione notevole delle aree commerciali a scapito della produzione industriale e così la città si ritrova un settore industriale incapace di produrre reddito e un settore turistico e commerciale in crisi».

La Filcams sta denunciando da tempo come il centro storico non tragga alcun beneficio dalle maggiori aperture festive e domenicali.

«Le forze produttive stanno chiedendo all'amministrazione il riconoscimento dello stato di crisi delle attività del centro storico relegate ad un ruolo sempre più secondario dalle "cattedrali" dello shopping che si sviluppano in periferia. Non bisogna dimenticare come le associazioni dei commercianti abbiano sempre assecondato le decisioni dell'amministrazione, che ha le maggiori responsabilità. La Filcams - conclude il documento - è disponibile a ragionare su alcune deroghe purché supportate da iniziative che facilitino la vivibilità del centro storico anche se per rilanciare quest'ultima occorre limitare l'apertura delle strutture della periferia».

(ma. la.)